

Giornata Nazionale degli Abiti Storici, oltre 110 iniziative in tutta Italia fino allâ??11 dicembre

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Lâ??Italia da oggi si veste di storia per la seconda edizione della Giornata Nazionale degli Abiti Storici, promossa dal Ministero del Turismo, con un fermento che non ha precedenti: oltre 110 iniziative in tutta Italia, da Nord a Sud, dalle Alpi alla Sicilia, unite per la prima volta in un unico racconto nazionale. Dopo il successo della prima edizione, il Ministero del Turismo lancia il Calendario Unico Nazionale â??Lâ??Italia vestita di storiaâ??, pubblicato sui canali ufficiali del Ministero, per connettere e promuovere in Italia e nel mondo le tradizioni piÃ¹ autentiche legate allâ??abito storico locale. Molte le Pro Loco che hanno aderito allâ??iniziativa mettendo in calendario, da domani allâ??11 dicembre iniziative e appuntamenti volti a valorizzare gli abiti storici e le tradizioni locali.

â??Lâ??Italia si veste di storia, e lo fa tutta insieme. Oltre 110 iniziative lungo tutto lo stivale da oggi fino allâ??11 dicembre. Non Ã¨ un numero, Ã¨ un fermento. Ã? la prova che questa Giornata Ã¨ diventata quello che volevamo che fosse: non una celebrazione, ma un movimento dei territori. Un abito storico non Ã¨ un costume da indossare per un giorno. Ã? lâ??identitÃ di un borgo, Ã¨ il lavoro di una sarta, di una ricamatrice, di una tessitrice. Ã? la storia di una famiglia, di una comunitÃ che ha saputo custodire la propria bellezza e oggi la rimette in piazza, con orgoglio. In questo talento artigiano affondano le origini della straordinaria impresa dei grandi stilisti italiani che hanno saputo conquistare il mondo. Con il Calendario Unico Nazionale abbiamo voluto dare a tutti questi territori una sola casa, visibile in Italia e nel mondo su Italia.it. PerchÃ© un piccolo borgo che sfila in abito storico merita la stessa luce di una grande cittÃ . E abbiamo voluto che questa Giornata fosse anche turismo: turismo lento, turismo culturale, turismo che arriva nelle aree interne, che fa lavorare le botteghe, che porta i giovani a imparare un mestiere antico e bellissimo. Ringrazio i Comuni, le Pro Loco, i musei, le associazioni di rievocazione, le scuole, le sartorie e le botteghe che hanno aderito. Ringrazio chi ha cucito, ricamato, raccontato. Oggi non celebriamo il passato. Celebriamo unâ??Italia che sa chi Ã¨, e che da queste radici costruisce il suo futuro. Buona Giornata Nazionale degli Abiti Storici a tuttiâ?•, commenta il Ministro del Turismo Gianmarco Mazzi.

Secondo Antonino La Spina, presidente nazionale dellâ??Unpli â??sono molte le Pro Loco che hanno aderito alla Giornata Nazionale degli Abiti Storici organizzando sfilate, esposizioni, eventi e laboratori. Riunire in un unico calendario le iniziative di tutta Italia dÃ visibilitÃ anche ai borghi piÃ¹ piccoli e al

lavoro di chi ne custodisce le tradizioni. Ogni abito racconta la storia di una comunitÃ , le occasioni in cui si indossava e il saper fare di chi, nelle famiglie e nelle botteghe, ha tramandato le tecniche del cucito, del ricamo e della tessitura. Senza il lavoro quotidiano delle Pro Loco e dei tanti volontari, molte di queste tradizioni rischierebbero di scomparire. Un plauso va al Ministero del Turismo e al Ministro Gianmarco Mazzi per sostenere questa giornata che sottolinea lâ??importanza di custodire questo grande patrimonio, raccontarlo e farlo conoscere a un pubblico sempre piÃ¹ ampioâ?•.

La prima Giornata aveva dimostrato una cosa chiara: lâ??abito storico non Ã¨ costume, ma identitÃ territoriale viva. Ã? un patrimonio diverso da regione a regione, che vive nelle sartorie, nei ricami, nei tessuti e nei saperi locali. Dal costume sardo al vestito arbÃ«reshÃ«, dagli abiti della Serenissima agli abiti della cultura contadina, ai broccati del Barocco siciliano: ogni abito racconta un territorio, un mestiere, una comunitÃ . Dietro ogni abito ci sono mani, conoscenze e gesti tramandati nel tempo. Sono le micro-economie dei piccoli centri: sarte, ricamatrici, tessitori, botteghe storiche che hanno custodito, di generazione in generazione, un saper fare che oggi torna a essere lavoro, impresa e orgoglio. Le iniziative si svolgeranno dallâ??11 novembre allâ??11 dicembre, raccontando un abito con documentata storicitÃ locale. Il format Ã¨ semplice e autentico: vestizioni pubbliche narrate, per spiegare storia, simboli e colori dellâ??abito; coinvolgimento di sartorie, tessiture e botteghe artigiane; cortei, sfilate ed esposizioni nei borghi e nei centri storici; attivitÃ con scuole e giovani; botteghe aperte con laboratori di ricamo, tessitura e confezione; workshop â??Cuci il tuo pezzo di storiaâ?• per far provare ai turisti le tecniche artigianali. Lâ??obiettivo Ã¨ valorizzare lâ??abito storico quale asset di turismo culturale, lento e identitario, per rafforzare lâ??attrattivitÃ dei borghi e delle aree interne e destagionalizzare i flussi. I cittadini non sono spettatori, ma ambasciatori della propria tradizione. E i turisti non guardano soltanto: indossano, cuciono, ascoltano, imparano.

default watermark

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 11, 2026
Autore
redazione